

Repertorio n. 10179

Raccolta n. 6009

**VERBALE DI ASSEMBLEA DELLA
"ASSOCIAZIONE YLENIA MORSUCCI ONLUS"
Repubblica Italiana**

L'anno duemilaventi, il giorno diciotto del mese di ottobre

18 ottobre 2020

alle ore nove e minuti cinquanta,
in Falconara Marittima, nei locali del circolo "Giacomo Leopardi", in via dello Stadio
n. 14/A.

Avanti a me, dott. **LUIGI OLMI**, notaio in Ancona, iscritto presso il collegio notarile
del distretto di Ancona, è presente il signor:

- **MORSUCCI MAURIZIO**, nato ad Ostra Vetere il 13 settembre 1957, residente a
Falconara Marittima, via del Lavoro n. 13, codice fiscale MRS MRZ 57P13 F581T.

Il comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi dichiara di agire
nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante della
"ASSOCIAZIONE YLENIA MORSUCCI ONLUS", con sede a Falconara Marittima,
via del Lavoro n. 13, codice fiscale 02412720423, iscritta nel Registro Prefettizio del-
le persone giuridiche private istituito presso la Prefettura di Ancona al n. 258/1, in
forza di decreto del Dirigente dell'Area IV Bis in data 27 ottobre 2009, prot. n.
58341/2009 - Fasc. 4249/2008 - Area IV Bis, ed iscritta all'Anagrafe Unica delle ON-
LUS della Regione Marche in data 18 giugno 2009.

Il medesimo mi dichiara quindi che è qui riunita l'assemblea straordinaria dell'asso-
ciazione suddetta per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Presidente;
2. Approvazione rendiconto consuntivo anno 2019 (assemblea ordinaria);
3. Modifica statuto per adeguamento alla nuova riforma del Terzo Settore (assem-
blea straordinaria);
4. Varie ed eventuali.

Il comparente mi richiede quindi di redigere il relativo verbale; al che aderendo, io
notaio do atto di quanto segue.

Ai sensi dell'art. 13 dello statuto, assume la presidenza dell'assemblea il richiedente,
il quale constata e fa constatare:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'art. 12 dello statuto
mediante avviso comunicato ai soci a mezzo posta elettronica in data 1° ottobre
2020;
- che sono ora presenti e rappresentati per regolari deleghe conservate agli atti
dell'associazione n. 43 su n. 71 associati aventi diritto di voto;
- che del Consiglio Direttivo è presente il Presidente nella sua stessa persona, ed i
consiglieri Morsucci Loris, Morsucci Francesco, Morsucci Marzia e Rossetti Renata,
- che del Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti i signori Bonvini Emiliano e
Bonvini Raffaele.

L'elenco dei presenti viene allegato al presente verbale sotto la lettera **"A"**.

Il Presidente dell'assemblea dichiara quindi di avere accertato l'identità e la legitti-
mazione dei presenti e di avere verificato che l'assemblea è regolarmente costituita
in seconda convocazione per validamente deliberare sull'ordine del giorno sopra ri-
portato.

Passando alla trattazione del punto 3 dell'ordine del giorno, il Presidente espone
all'assemblea le ragioni che impongono di adottare un nuovo statuto le cui disposi-
zioni siano adeguate alle norme ed ai principi di cui al D.Lgs. n. 117/2017 e succes-

Registrato in ANCONA
il 20/10/2020
al N. 6834
Serie 1T
€ 200,00

sive modifiche e integrazioni, cosiddetto "Codice del Terzo Settore".

Ciò si rende necessario sia per poter iscrivere l'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, allorquando diverrà operativo, sia perché, con la integrale applicazione del Codice del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 102, comma 2, dello stesso, sarà abrogata la normativa vigente in materia di Onlus, D.Lgs. n. 460/1997, sicché le Onlus esistenti a tale data, se non avranno provveduto all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, perderanno la qualifica di Onlus e non potranno più beneficiare di alcun regime fiscale agevolato.

A tale proposito il Presidente rammenta che la normativa vigente in materia di Onlus resterà in vigore, ai sensi dell'art. 104, comma 2, del Codice del Terzo Settore, fino a quando non troveranno applicazione le nuove disposizioni fiscali di cui al Titolo X del citato Codice e comunque non prima del periodo di imposta successivo a quello di operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Il Presidente precisa che il nuovo statuto entrerà in vigore a decorrere dall'iscrizione dell'associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e che, pertanto, fino ad allora continuerà ad applicarsi lo statuto vigente.

Il Presidente rileva, infine, che l'Associazione ha attualmente il patrimonio minimo richiesto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore per l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore quale associazione dotata di personalità giuridica.

Il Presidente illustra quindi le principali modifiche statutarie proposte, tra cui:

- la modifica della denominazione con l'inserimento dell'acronimo "ETS", da utilizzarsi in luogo di "onlus" al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 104, commi 1 e 2, del Codice del Terzo Settore ed in seguito all'iscrizione della Associazione nel Registro Unico del Terzo Settore allorché sarà operativo;
- l'indicazione delle attività di interesse generale svolte dall'Associazione, tutte comprese fra quelle indicate all'art. 5 del Codice del Terzo Settore;
- la possibilità di svolgere attività diverse da quelle di interesse generale purché secondarie e strumentali rispetto ad esse, in conformità all'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attribuendo al Consiglio Direttivo il compito di individuarne tipologia e modalità di svolgimento e di documentarne il carattere secondario e strumentale nella relazione al bilancio o nella relazione di missione;
- la possibilità di svolgere attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore;
- la nuova procedura di ammissione dei nuovi associati;
- l'integrazione dei diritti e dei doveri degli associati, tra cui il diritto degli associati di esaminare i libri sociali secondo modalità e termini previsti dallo statuto;
- la previsione dell'Organo di controllo, in luogo del Collegio dei Revisori, e dell'organo di Revisione legale, entrambi come organi eventuali da nominarsi al ricorrere dei presupposti di legge o qualora ritenuto opportuno;
- le norme per la devoluzione del patrimonio residuo, in caso di scioglimento dell'Associazione, in conformità a quanto previsto dal Codice del Terzo Settore.

Terminata l'esposizione riassuntiva, il Presidente dà lettura all'assemblea dello statuto.

Dopo adeguata discussione, l'assemblea dell' **"ASSOCIAZIONE YLENIA MOR-SUCCI ONLUS"**, all'unanimità dei voti dei presenti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- di approvare il nuovo statuto dell'Associazione, così come illustrato dal Presidente, contenente fra l'altro, la modifica della denominazione con l'inserimento dell'acronimo "ETS" da utilizzarsi in luogo dell'acronimo "onlus" a seguito dell'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico del Terzo Settore allorché diverrà operativo;

- di dare mandato all'organo amministrativo di compiere quanto necessario al fine di dare esecuzione alla presente delibera nonché il potere di apportare allo statuto approvato le eventuali modifiche che si rendessero necessarie in seguito ad interventi legislativi, al fine di ottenere l'iscrizione dell'Associazione al Registro Unico del Terzo Settore;

- di dare mandato al Consiglio Direttivo di compiere quanto necessario per l'iscrizione dell'associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore quale associazione dotata di personalità giuridica.

A questo punto il presidente mi consegna il testo di statuto approvato all'assemblea che io notaio allego al presente atto sotto la lettera "B".

Null'altro essendovi da discutere e deliberare, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea, per quanto riguarda la parte straordinaria, alle ore dieci e minuti quaranta.

Il comparente e gli intervenuti mi dispensano dal dare lettura degli allegati al presente atto, dichiarando di averne piena conoscenza.

Richiesto io notaio ho dato lettura del presente verbale, da me redatto e letto, al comparente che lo approva.

Scritto a macchina da persona di mia fiducia e da me completato a mano, occupa sei pagine di due fogli e viene sottoscritto alle ore undici e minuti venti.

FIRMATO: MAURIZIO MORSUCCI - LUIGI OLMI NOTAIO

Associazione YLENIA MORSUCCI Onlus

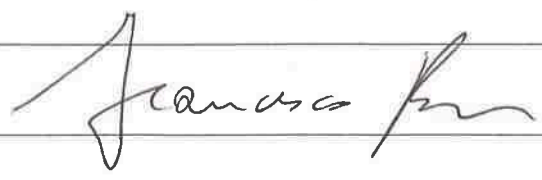
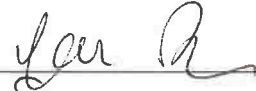
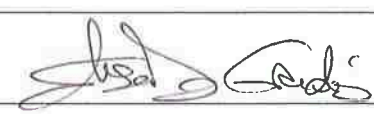
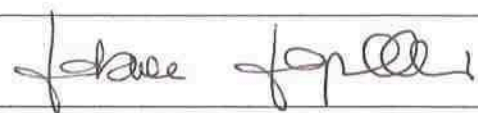
Il cielo si è arricchito della stella più bella

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL 18 OTTOBRE 2020

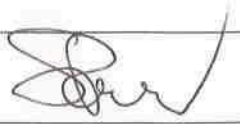
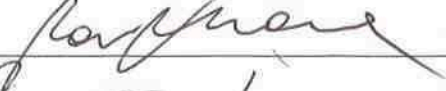
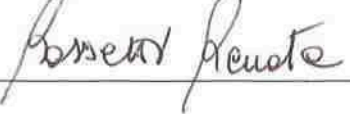
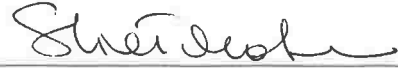
SECONDA CONVOCAZIONE

FOGLIO PRESENZE

NOME ASSOCIATO	FIRMA
AMADEI FABIO	
BADALINI STEFANO	Badalini Ste
BADALONI KATIA	Katia Badaloni
BALDINELLI SARA	Sara Baldinelli
BARCHIESI MARILENA	Marilena Barchiesi
BELLUCCI GRAZIANO	
BIANCHELLA MARISA	Marisa Bianchella
BOLLETTA FRANCO	Franco Bolletta
BONACCI AUGUSTO	Augusto Bonacci
BONVINI EMILIANO	Emiliano Bonvini
BONVINI RAFFAELE	Raffaele Bonvini

BORA FRANCESCO	
BORA LUCIANO	
BORA SILVANO	
BUSCALFERRI LUIGI	
BUSCALFERRI MICHELE	
CARBINI SIMONETTA	
CARTUCCIA CLAUDIO	
CATALDI ANDREA	
CONCETTONI MIRCO	
CONTI SILVIA	
CORRADINI GIANLUCA	
CUICCHI CARLO	
DE GRANDIS ELISA	
FIORANI MARINA	
FIORETTI FABRIZIO	
FRAPICCINI FABIANA	
GAGGIOTTI FEDERICO	
GAMBINI SIMONA	
GIAMPAOLETTI MOIRA	
LOMBARDI CATIA	

MALATESTA MARCO	<i>Marco Malatesta</i>
MALATESTA MAURO	<i>Mauro Malatesta</i>
MANFREDI LUCIANO ANTONIO	
MANNUCCI RICCARDO	
MARINI FEDERICO	
MESSERSI' DANIELE	<i>Daniele Messersi</i>
MONTALI ROBERTO	
MORICI AMERICO	
MORICI MARCELLO	<i>Marcello Morici</i>
MORICI ROBERTO	<i>Roberto Morici</i>
MORSUCCI FRANCESCO	<i>Francesco Morsucci</i>
MORSUCCI LORIS	<i>Loris Morsucci</i>
MORSUCCI MARZIA	<i>Marzia Morsucci</i>
MORSUCCI MASSIMO	<i>Massimo Morsucci</i>
MORSUCCI MAURIZIO	<i>Maurizio Morsucci</i>
NERI MARCO	
NICOLINI NICOLETTA	<i>Nicoletta Nicolini</i>
PAOLONI ERICA	
PASTORI CARLA	<i>Carla Pastori</i>
PAURI FABIO	<i>Fabio Pauri</i>

PAVONE STEFANIA	
PETRUCCI DAMIANO	
PETRUCCI GABRIELE	
PETTINARI SILVANA	
PIERINI ROBERTO	
PIERMATTEI ANDREA	
PORCARELLI IVANA	
PRINCIPI MERI	
RIDOLFI FRANCESCA	
ROMAGNOLI ANTONELLA	
ROSI SIMONE	
ROSSETTI ANNA MARIA	
ROSSETTI RENATA	
ROSSINI GIOVANNI	
SACCHI ANNA MARIA	
SANTILLI PAOLO	
SILVESTRI GINO	
SILVESTRI MICHELE	
TARABELLO SILVIA	
TIBERI MAURIZIO	

STATUTO

dell'Associazione "YLENIA MORSUCCI ETS",
costituita in data 19 febbraio 2009 con atto pubblico Rep. N. 104441/17819

Art. 1) Costituzione, Denominazione e Sede

Ai sensi del codice civile e del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni (Codice del Terzo Settore o "CTS") è costituita una associazione senza scopo di lucro, con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, denominata "Associazione YLENIA MORSUCCI ETS", d'ora in avanti chiamata per brevità "Associazione", con sede in Comune di Falconara Marittima (AN), Via del Lavoro 13. Essa è retta dal presente Statuto e dalle vigenti norme di legge in materia.

Le variazioni di indirizzo all'interno del Comune non costituiscono modificazioni dello Statuto.

E' fatto obbligo, alla predetta Associazione, di utilizzare nella denominazione sociale, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico, la locuzione "Ente del Terzo Settore" o l'acronimo "ETS".

Art. 2) Scopo e Attività Istituzionali

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, della seguente attività di interesse generale prevista dall'art. 5, comma 1, Codice del Terzo Settore, lettera u):

- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate.

L'Associazione promuove raccolte fondi per portare sostegno nel sociale, sostegno rivolto sia a persone fisiche che ad enti, pubblici e privati, residenti e non, italiani o esteri.

Il sostegno dell'Associazione si concretizza con donazione di beni od anche di denaro.

L'Associazione può inoltre esercitare attività diverse a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti dalle norme di legge vigenti, ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore.

L'Associazione può infine, ai sensi dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore, raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo. Tale attività può anche essere esercitata mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore.

Art. 3) Associati - diritti e doveri

Il termine associati indica le persone che, condividendo i principi emergenti dal presente statuto, collaborano attivamente e personalmente al perseguimento dello scopo istituzionale e all'esercizio delle attività che ne sono l'esplicazione.

Sono associati i fondatori dell'Associazione e coloro che successivamente alla costituzione vengono ammessi a farne parte con deliberazione dell'organo amministrativo.

Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione che è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazione fra le persone.

Possono essere associati cittadini italiani o stranieri residenti in Italia di sentimenti e comportamento democratici, senza alcuna distinzione di sesso, razza, idee e religione che condividano le finalità ed i principi statutari dell'associazione.

L'elenco degli associati è tenuto costantemente aggiornato in un apposito registro. Ciascun associato ha diritto alla consultazione dei libri dell'Associazione (libro degli associati, libro dei verbali dell'Assemblea, libro dei verbali del Consiglio Direttivo e di eventuali altri organi sociali) facendone richiesta al Consiglio Direttivo, il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione con facoltà di farne copie ed estratti a spese dell'Associazione. Gli associati sono tenuti all'adempimento sollecito, collaborativo e secondo buona fede, degli obblighi derivanti dallo Statuto, dai Regolamenti e dalle deliberazioni associative, fra i quali l'obbligo di contribuire alle necessità economiche dell'Associazione mediante il pagamento della quota associativa fissata periodicamente dall'organo amministrativo, da versare entro il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Art. 4) Volontari

L'Associazione può avvalersi nello svolgimento delle proprie attività dell'opera di volontari.

Sono volontari coloro che per libera scelta svolgono attività in favore dell'Associazione o dei progetti dell'Associazione mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo spontaneo, personale e gratuito senza fini di lucro neanche indiretto.

I volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale devono essere iscritti in apposito Registro dei Volontari.

Art. 5) Ammissione degli Associati

Chi vuole entrare a far parte dell'Associazione ne fa domanda all'Organo Amministrativo mediante istanza che contenga, oltre alle proprie generalità, un'esplicita adesione al presente Statuto. E' previsto insieme alla domanda, anche il versamento di una quota di ammissione, fissata dall'Organo Amministrativo, da versare solo la prima volta e che verrà restituita in caso di rigetto.

Sull'istanza si pronuncia l'Organo Amministrativo con delibera motivata da adottarsi entro 60 (sessanta) giorni. In esito all'ammissione il richiedente è iscritto nel libro degli associati.

Il richiedente al quale sia stato comunicato il rigetto della domanda può chiedere, entro 60 (sessanta) giorni, che sull'istanza di ammissione si pronunci l'assemblea nella prima adunanza successiva.

Art. 6) Recesso ed esclusione

La qualifica di associato è a tempo indeterminato, ma l'associato può recedere in ogni tempo dall'Associazione dandone comunicazione all'Organo Amministrativo con congruo preavviso mediante lettera raccomandata o altra modalità che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione.

Il recesso ha effetto immediato, non libera il recedente dall'obbligo di pagare la quota associativa per l'anno in corso, salva diversa deliberazione del Consiglio Direttivo; in ogni caso non dà diritto alla ripetizione di quanto versato all'Associazione.

L'associato che sia venuto meno in modo grave ai propri doveri derivanti dal presente Statuto, può essere escluso con deliberazione motivata dell'Organo Amministrativo; contro detta deliberazione è sempre possibile il ricorso all'assemblea. L'associato inadempiente al versamento della quota associativa entro i termini previsti dal presente Statuto, perde automaticamente la qualifica di associato.

Art. 7) Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- a. l'Assemblea degli associati;
- b. l'Organo di Amministrazione denominato Consiglio Direttivo;
- c. il Presidente;
- d. l'Organo di Controllo, ove nominato;
- e. l'Organo di Revisione legale, ove nominato.

Art. 8) Assemblea degli Associati

A) Funzioni

L'assemblea degli associati ha i seguenti compiti:

in sede ordinaria

- a) discutere e deliberare sul bilancio consuntivo e sulla relazione consuntiva del consiglio direttivo;
- b) eleggere e revocare i membri del consiglio direttivo, l'organo di controllo e/o l'organo di revisione legale dei conti;
- c) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- d) fissare, su proposta del consiglio direttivo, la quota associativa ed i contributi associativi;
- e) approvare l'eventuale regolamento interno predisposto dal consiglio direttivo;
- f) deliberare sulle impugnazioni delle delibere del Consiglio Direttivo che respingono domande di ammissione o che procedono all'esclusione di un associato;
- g) discutere e deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno;

in sede straordinaria

- a) deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- b) deliberare sulle proposte di modifica dello statuto;
- c) deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno;
- d) deliberare sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge o dal presente statuto.

B) Convocazione

L'Assemblea è convocata dall'Organo Amministrativo, presso la sede dell'Associazione o in altro luogo, almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio di esercizio o del rendiconto di cassa e, se richiesto, del bilancio sociale, oltre che per il rinnovo delle cariche venute a scadere.

L'assemblea deve inoltre essere convocata ogniqualvolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati aventi diritto di voto.

L'assemblea è convocata mediante avviso, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, dell'eventuale data di seconda convocazione e l'elenco delle materie da discutere, inviato ad ogni associato a mezzo di strumento di comunicazione che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione almeno sette giorni prima dell'assemblea.

La convocazione è in ogni caso valida se inoltrata all'indirizzo, anche di posta elettronica, comunicato dall'associato nella domanda di ammissione o successivamente variato mediante comunicazione scritta validamente pervenuta all'Associazione.

L'avviso di convocazione deve pervenire agli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'assemblea.

C) Diritto di voto

Hanno diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno tre mesi. Si considera quale data d'iscrizione quella in cui è stata adottata la delibera di ammissione dell'associato.

Ciascun associato esprime un solo voto. All'associato che sia un Ente del Terzo Settore è attribuito un voto plurimo in ragione di 1 (uno) ogni 20 (venti) suoi associati con un massimo di 5 (cinque) voti.

Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da altro associato mediante speciale delega scritta, apponibile anche in calce all'avviso di convocazione. Un associato può ricevere al massimo 3 (tre) deleghe, ovvero 5 (cinque) deleghe nel caso che l'Associazione abbia non meno di 500 (cinquecento) associati.

Il voto si esercita in modo palese, per alzata di mano.

D) Svolgimento

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal vice Presidente o, in sua assenza, dal componente più anziano in carica del Consiglio Direttivo o, in assenza anche di questo, dall'Associato indicato dall'assemblea stessa; la verbalizzazione dei contenuti dell'assemblea è affidata ad un segretario nominato dal Presidente dell'Assemblea, ovvero ad un Notaio nei casi previsti dalla legge o qualora il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità. Il relativo verbale è trascritto nel libro verbali dell'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea ha generali poteri ordinatori al fine di assicurare un lineare svolgimento della riunione e garantire a ciascuno dei partecipanti il libero e sereno esercizio dei propri diritti di associato; il Presidente dell'Assemblea può ammettere l'intervento alla riunione, in qualità di esperti, di persone non associate al fine di consentire ai presenti l'informazione necessaria al consapevole esercizio del diritto di voto.

L'assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale degli associati partecipanti nel luogo fissato dall'avviso di convocazione.

Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo, indicati nell'avviso di convocazione, le riunioni dell'assemblea possono svolgersi anche con modalità non contestuali ossia in audio o video conferenza, purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- a. che sia consentito al Presidente dell'assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
- b. che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
- c. che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti l'assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

E) Maggioranze

L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita alla presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto e delibera a maggioranza dei voti espressi dai presenti. In seconda convocazione delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti espressi dai presenti, qualunque sia il numero degli associati intervenuti.

L'Assemblea straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, anche per deliberare le modifiche dello Statuto, è validamente costituita con la presenza di

almeno 2/3 (due terzi) degli associati

e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i componenti il Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

Art. 9) Consiglio Direttivo

A) Funzioni

È l'Organo preposto alla gestione ed amministrazione dell'Associazione.

È investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

Spetta al Consiglio Direttivo di:

- assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali;
- convocare l'Assemblea degli associati;
- provvedere all'ammissione e all'esclusione degli associati;
- redigere il bilancio di esercizio o il rendiconto di cassa e se richiesto il bilancio sociale;
- individuare tipologia e modalità di svolgimento delle attività diverse ai sensi dell'art. 6 del CTS;
- documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse nella relazione al bilancio o nella relazione di missione;
- predisporre ed emanare regolamenti e norme sul funzionamento dell'Associazione;
- compiere tutti gli atti a contenuto e valenza patrimoniale riferiti o riferibili all'Associazione, fra i quali acquistare o alienare beni mobili ed immobili, accettare e/o rinunciare ad eredità e legati o donazioni, determinare l'impiego dei contributi e più in generale dei mezzi finanziari dell'Associazione, contrarre con Banche e Istituti di credito, con altre istituzioni pubbliche e private e con la Pubblica Amministrazione;
- determinare le quote associative annuali ed eventuali quote di ingresso;
- deliberare in merito all'ammissione ed esclusione degli associati;
- sottoporre all'assemblea proposte e mozioni;
- consentire la partecipazione dell'Associazione a bandi, gare, procedure selettive ad evidenza pubblica comunque denominate anche mediante partecipazioni ad ATI (Associazioni Temporanee di Impresa), ATS (Associazioni Temporanee di Scopo), Consorzi, contratti di Reti fra Imprese, o altre modalità simili o assimilate;
- conferire mandati/incarichi a soggetti terzi per il compimento di singoli atti;
- promuovere e organizzare gli eventi associativi;
- compiere qualunque atto di gestione che non sia espressamente demandato all'assemblea o di competenza di altri Organi.

Il Consiglio può attribuire ad uno o più dei propri componenti specifiche deleghe per il compimento di atti o categorie di atti determinati.

B) Composizione

Il Consiglio Direttivo si compone di un numero di membri variabile da 3 (tre) ad 11 (undici) determinato dall'assemblea in sede di nomina. I componenti il Consiglio Direttivo sono scelti fra gli associati persone fisiche; durano in carica 7 (sette) esercizi, cioè fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi sono rieleggibili.

I componenti il Consiglio Direttivo devono essere in possesso dei seguenti

requisiti:

- onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e dall'esperienza professionale;
- professionalità misurata sulle specifiche attività istituzionali;
- indipendenza da interessi che siano divergenti o confliggenti con quelli propri dell'associazione.

Dalla funzione di componente il Consiglio Direttivo si decade per revoca, in presenza di giusta causa, dimissioni, morte, sopravvenuta incapacità o incompatibilità per Legge.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, eventualmente un Vice Presidente, un Segretario Generale, un Tesoriere.

Qualora nel corso del mandato vengano a mancare uno o più consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli; i consiglieri così nominati restano in carica sino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'anno nel corso del quale la sostituzione è avvenuta.

La carica di consigliere è gratuita, salvo il rimborso delle spese sostenute e documentate per lo svolgimento dell'incarico.

C) Funzionamento

Il Consiglio Direttivo si riunisce previa convocazione da effettuarsi mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da discutere, spedito a mezzo di strumento di comunicazione che in ogni caso garantisca la prova dell'avvenuta ricezione.

La convocazione deve pervenire a ciascuno degli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della riunione; nei casi di indifferibile urgenza il Consiglio Direttivo può essere convocato con un preavviso di almeno 48 (quarantotto) ore.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo hanno diritto di intervenire, senza diritto di voto, i componenti l'Organo di Controllo.

Il Consiglio è in ogni caso validamente costituito, anche in assenza di formale convocazione, quando siano presenti tutti i suoi componenti in carica, purché i componenti l'Organo di Controllo siano stati informati e non vi si oppongano.

Il Consiglio delibera sempre a maggioranza dei suoi componenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche con modalità non contestuali, ossia in audio o video conferenza purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- a) che sia consentita al Presidente del Consiglio l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
- b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
- c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

Di ogni deliberazione si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario, trascritto sul Libro dei verbali del Consiglio.

D) Doveri dell'ufficio

I componenti il Consiglio Direttivo sono tenuti a partecipare all'attività in modo attivo e personale. Il consigliere che, senza giustificazione, non partecipi a tre riunioni consecutive è considerato dimissionario.

Ciascun consigliere deve astenersi dall'intraprendere attività o dall'assumere incarichi che per loro natura siano incompatibili con lo scopo dell'Associazione o in concorrenza con le attività istituzionali, in modo tale da recare danno all'immagine dell'Ente o al buon corso dell'attività.

I componenti il Consiglio Direttivo devono astenersi dall'agire in conflitto di interessi; verificandosi tale caso sono tenuti ad avvisare il Consiglio astenendosi dall'esercitare il diritto di voto.

Art. 10) Presidente dell'Associazione

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio.

È eletto all'interno del Consiglio Direttivo che presiede curandone l'esecuzione delle deliberazioni e coordinandone il lavoro. Dura in carica 7 (sette) esercizi, cioè fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del proprio mandato, ed è rieleggibile.

In caso di temporanea impossibilità ad agire personalmente, il Presidente può delegare a terzi le proprie attribuzioni mediante procura speciale per il compimento di atti determinati.

Art. 11) Organo di Controllo

A) Funzioni

Nei casi previsti dalla Legge, ovvero qualora sia ritenuto opportuno, l'assemblea nomina un Organo di Controllo monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di nomina.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto ordinamento. Può inoltre esercitare la revisione legale dei conti.

I componenti l'Organo di Controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e a quelle dell'assemblea che approva il bilancio.

B) Composizione

Se collegiale, l'Organo di Controllo è composto di tre membri scelti fra persone associate e /o non associate, almeno una delle quali deve essere iscritta nel registro dei revisori legali.

I componenti l'Organo di Controllo durano in carica 3 (tre) esercizi con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico. Essi sono rieleggibili.

La scadenza dell'Organo di Controllo non può coincidere con quella del Consiglio Direttivo; a tal fine, è possibile che la nomina possa avere, *una tantum*, durata ultra o infra triennale.

Ai componenti l'Organo di Controllo si applicano le disposizioni dell'art. 2399 cod. civ.

La funzione di componente l'Organo di Controllo è incompatibile con quella di componente il Consiglio Direttivo.

Art. 12) Revisione legale dei conti

Nei casi previsti dalla Legge, o qualora sia ritenuto opportuno, l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di Controllo; in tal caso tutti i suoi componenti devono essere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art. 13) Patrimonio dell'Associazione

A) Composizione

Il patrimonio dell'Associazione è l'insieme dei beni, mobili ed immobili di proprietà dell'Ente, provenienti da contributi degli associati e dalle quote associative, dai redditi patrimoniali, dalle erogazioni e contributi di cittadini, Enti pubblici e privati, dai proventi di attività di *fund raising*, da donazioni, eredità e lasciti generali e da eccedenze di bilancio.

Si compone di:

- a. un Fondo di Dotazione, di importo minimo pari a quanto previsto dalle norme vigenti, che costituisce il patrimonio minimo dell'associazione strumentale al conseguimento ed al mantenimento della personalità giuridica.
- b. Il Fondo di Dotazione è rappresentato da denaro ovvero da beni diversi, purché suscettibili di valutazione economica, il cui valore deve risultare da una perizia giurata redatta da un revisore legale o società di revisione regolarmente iscritti nel registro dei revisori legali.
- c. Il valore del Fondo di Dotazione deve essere mantenuto nella sua consistenza. Qualora risulti che sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio Direttivo o, in caso di sua inerzia, l'Organo di Controllo devono senza indugio convocare l'Assemblea per deliberare la sua ricostituzione ovvero la continuazione dell'attività nella forma di associazione senza personalità giuridica;
- d. un Fondo di Gestione che comprende il valore di tutti gli altri beni.

B) Funzione

Il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale così come definita dal presente Statuto all'art. 2.

In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro, è vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, anche in occasione di recesso o cessazione individuale del rapporto associativo.

C) Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Con deliberazione del Consiglio Direttivo, sentito l'Organo di Controllo, possono essere istituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare o al rimborso di finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Art. 14) Bilancio

L'esercizio associativo è annuale e si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'assemblea degli associati per l'approvazione un bilancio di esercizio, che può, ove ne ricorrono le condizioni di legge, essere redatto anche nella forma del rendiconto di cassa.

Il bilancio di esercizio redatto nei modi di legge è formato dallo stato patrimoniale e dal rendiconto gestionale, con l'indicazione di proventi e oneri dell'Ente; detto bilancio è accompagnato da una relazione che illustra le singole poste, riferisce circa l'andamento economico e gestionale dell'Ente, le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali, nonché il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle istituzionali; in detta relazione si dà conto di eventuali osservazioni o suggerimenti provenienti dall'Organo di Controllo e/o dal Revisore.

Il bilancio o rendiconto, una volta approvato dall'Assemblea, è depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore a cura del Consiglio Direttivo.

Ricorrendo le condizioni di Legge, il Consiglio Direttivo deve predisporre e depositare nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore il bilancio sociale redatto con le modalità previste dalla Legge.

Il bilancio sociale, nei casi previsti dalla Legge, deve essere pubblicato annualmente anche nel sito internet dell'Associazione o nel sito internet della rete associativa di appartenenza, con l'indicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti del Consiglio Direttivo, all'Organo di Controllo, ai Dirigenti, nonché agli associati.

Art. 15) Devoluzione

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto ad altri Enti del Terzo Settore individuati con delibera del Comitato Direttivo su conforme parere del competente Ufficio del Registro del Terzo Settore.

Art. 16) Clausola transitoria

Il presente statuto **entrerà in vigore a decorrere dall'iscrizione dell'associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.**

L'efficacia dell'inserimento nella denominazione dell'acronimo "ETS" nonché l'utilizzo dello stesso negli atti e nella corrispondenza e in qualsiasi comunicazione rivolta al pubblico sono sospensivamente condizionati all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

FIRMATO: MAURIZIO MORSUCCI - LUGI OLMI NOTAIO

Certifico io sottoscritto, dott. LUIGI OLMI, notaio in Ancona, iscritto presso il collegio notarile del distretto di Ancona, che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale cartaceo, con gli annessi allegati, conservato nella mia raccolta, firmato a norma di legge.

Si rilascia per uso consentito.

Ancona, 20 ottobre 2020, nel mio studio in via Marsala n. 12.